

Codice A1816B

D.D. 21 settembre 2026, n. 1804

DEMANIO IDRICO FLUVIALE - P.I. 7977 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una passerella pedonale sul torrente Gesso della Barra in località Vallone della Truccia in comune di Entracque (CN) e subentro nella concessione Rep. n. 3529 del 20/12/2021 (pratica demaniale CNPO877) assentita in prima istanza all'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, in comune di Valdieri (CN). Richiedent..



ATTO DD 1804/A1816B/2026

DEL 21/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE - P.I. 7977 – Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una passerella pedonale sul torrente Gesso della Barra in località Vallone della Truccia in comune di Entracque (CN) e subentro nella concessione Rep. n. 3529 del 20/12/2021 (pratica demaniale CNPO877) assentita in prima istanza all'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, in comune di Valdieri (CN).

Richiedente: Comune di Entracque (CN)

In data 07/08/2026, assunta al protocollo n. 36757/A1816B, è pervenuta da parte del Comune di Entracque, con sede in Piazza Giustizia e Libertà 2 (P. IVA 00507800043), l'istanza di autorizzazione idraulica per la realizzazione di una passerella pedonale sul torrente Gesso della Barra in località Vallone della Truccia, a monte della confluenza del rio Bucera nel torrente Gesso della Barra, per permettere un accesso intermedio al sentiero GTA che collega San Giacomo con Trinità, in sostituzione del preesistente ponte distrutto dall'evento alluvionale ottobre 2020; in comune di Entracque (CN).

Si precisa l'attraversamento in oggetto era già stato autorizzato idraulicamente dal Settore scrivente con il provvedimento unico D.D. 3503/A1816B/2021 del 26/11/2021 (Polizia Idraulica 6807) all'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime, provvedimento scaduto in data 26/11/2024, senza che i lavori abbiano avuto inizio.

Contestualmente per la servitù in esame il Settore scrivente aveva rilasciato, al medesimo Ente, la concessione per l'occupazione demaniale a titolo gratuito Rep. 3529 del 20/12/2021 (pratica demaniale CNPO877), per la quale viene richiesto il subentro.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal progettista incaricato ing. Francesco Crosetto, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Cuneo (file: *PPNGPT59P21Z110Q-07082026-0124.010_0.04_Relazione_Tecnica*; *PPNGPT59P21Z110Q-07082026-*

0124.020_0.Corografia_generale_10k_BDTRE;
0124.030_0.Stralcio_Mappa_Catastale;
0124.030_1.06_Dichiarazione_Occupazione;
0124.040_0.03_Elaborati_Grafici;
0124.050_0.02_DocumentazioneFotografica;
0124.080_0.05A_RelazioneIdraulica;
0124.080_1.05B_RelazioneIdraulica_Allegati;
0124.080_1.05B_RelazioneIdraulica_Allegati;

PPNGPT59P21Z110Q-07082026-
PPNGPT59P21Z110Q-07082026-
PPNGPT59P21Z110Q-07082026-
PPNGPT59P21Z110Q-07082026-
PPNGPT59P21Z110Q-07082026-
PPNGPT59P21Z110Q-07082026-
PPNGPT59P21Z110Q-07082026-
PPNGPT59P21Z110Q-07082026-

0124.110_0.Dichiarazione_StatoLuoghi) in base ai quali è descritto l'intervento in questione sul torrente Gesso della Barra, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, e realizzato in corrispondenza dei lotti censiti al C.T. di Entracque al Foglio 60 mappali 241 (sponda idrografica sinistra) e 221 (sponda idrografica destra), consistente in:

- realizzazione di una passerella sospesa su funi metalliche, con spazio libero tra le spallette di 28 m; il piano calpestabile avrà larghezza di 1 m; la superficie demaniale occupata è pari a 16,74 mq
- taglio della vegetazione arborea/arbustiva sulla sponda idrografica sinistra

Il progetto esecutivo è stato approvato con D.G.C. n.78 del 23/10/2023 del Comune di Entracque.

Con nota prot. n. 37847/A1816A del 17/08/2026 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;.

- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- l'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo ha espresso proprio parere assunto al prot. n. 40998/A1816B del 09/09/2026, approvando il progetto con la seguente prescrizione:

- qualora i lavori dovessero richiedere la messa in asciutta del corso d'acqua, o l'utilizzo di mezzi meccanici nell'alveo bagnato, tali lavori dovranno essere realizzati rispettando quanto indicato nella D.G.R. 29 marzo 2010, n. 72-13725 "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006";

E' stata effettuata visita in sopralluogo in data 17/09/2026 da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo, visti gli elaborati progettuali e preso atto della dichiarazione del progettista sulla non modificazione dello stato dei luoghi rispetto alla precedente autorizzazione, l'esecuzione dei lavori in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Gesso della Barra, a condizione che:

- venga rimosso il manufatto in cls presente sull'affioramento roccioso posto sulla sponda idrografica destra;
- al termine dei lavori siano ripristinate adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, guadi, ecc.);
- venga posizionata idonea cartellonistica di avvertimento che vieti l'utilizzo della passerella durante eventi di piena torrentizia;

Trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito senza la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4) ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A).

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- gli artt. 37 e 37bis del D.P.G.R n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- il decreto legislativo n. 118/2011;
- il decreto legislativo n. 33/2013;

determina

1 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Entracque a realizzare la passerella pedonale sul torrente Gesso della Barra, in località Vallone della Truccia, in comune di Entracque (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, subordinatamente alle prescrizioni citate in premessa e all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del succitato Settore;
- b. venga rimosso il manufatto in cls presente sul substrato roccioso della sponda idrografica destra
- c. al termine dei lavori siano ripristinate adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, guadi, ecc.);
- d. venga posizionata idonea cartellonistica di avvertimento che vieti l'utilizzo della passerella in caso di piena torrentizia;
- e. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi alle indicazioni contenute nel parere dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo (acquisito al prot. n. 40998/A1816B del 09/09/2026: "qualora i lavori dovessero richiedere la messa in asciutta del corso d'acqua, o l'utilizzo di mezzi meccanici nell'alveo bagnato, tali lavori dovranno essere realizzati rispettando quanto indicato nella D.G.R. 29 marzo 2010, n. 72-13725 "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006";
- f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- g. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;

- h. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- j. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- k. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (guadi, piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- l. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 a far data dalla presente Determinazione;
- m. il committente dei lavori dovrà comunicare a mezzo PEC, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- n. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2 - di concedere al Comune di Entracque il subentro nella concessione demaniale CNPO877 - Disciplinare Rep. n. 3529 del 20/12/2021, assentita in prima istanza all'Ente di gestione Aree Protette delle Alpi Marittime, per la passerella pedonale sul torrente Gesso della Barra in località Vallone della Truccia, in comune di Entracque (CN), subordinato al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e con l'osservanza degli obblighi e delle condizioni descritte nel citato disciplinare;

3 - ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A), trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori

M. Grazia Gallo
Cinzia Calamela

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba